



ESECUTIVO NAZIONALE

4 giugno 2019

Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2018



BILANCIO AL 31 dicembre 2018

Bilancio riclassificato

Attivo.....	pag. 1
Passivo.....	pag. 2
Proventi.....	pag. 3
Costi.....	pag. 4

Nota integrativa

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 5
Attivo.....	pag.10
Passivo.....	pag.14
Proventi e oneri.....	pag.17
Relazione Collegio dei Revisori.....	pag.21
Relazione della Società di Revisione indipendente BDO.....	pag.25



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		<i>31-dic-2018</i>	<i>31-dic-2017</i>
A)	Crediti v/associati per versamento quote	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I)	Immateriali	-	-
II)	Materiali		
1)	Immobili (Lucullo e Catania)	6.240.085	6.240.085
2)	Immobili in comunione	14.135	14.134
3)	Arredi e attrezzature	55.352	-
4)	Automezzi	93.550	68.050
	Totale (II)	6.403.121	6.322.269
	Fondi ammortamento	- 927.251 -	831.149
	Totale immobilizzazioni materiali	5.475.871	5.491.120
III)	Finanziarie		
	Partecipazioni e titoli	4.507.698	1.607.698
	Depositi cauzionali	21.523	19.858
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	4.529.221	1.627.556
	Totale Immobilizzazioni	10.005.092	7.118.676
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I)	Rimanenze	-	-
II)	Crediti		
1)	crediti tesseramento	1.856.313	1.551.547
2)	crediti verso partecipate	2.298.800	6.119.638
3)	crediti verso personale	159.706	120.573
4)	crediti contributi straordinari	436.828	352.891
5)	crediti verso strutture	260.000	155.851
6)	crediti vari	12.816	132.584
	totale crediti	5.024.464	8.433.084
	Fondo svalutazione crediti	- 2.646.942 -	4.019.569
	Totale (II)	2.377.522	4.413.515
III)	Att. finanz. che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	Totale (III)	-	-
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	7.717	525
2)	Banca	3.724.476	3.395.833
	Totale (IV)	3.732.193	3.396.358
	Totale Attivo Circolante	6.109.715	7.809.873
D)	RATEI E RISCOINTI	47.646	46.037
	TOTALE ATTIVITA'	16.162.453	14.974.586



	31-dic-2018	31-dic-2017
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) <i>Patrimonio libero</i>		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	87.212	102.481
2) risultato gestionale da esercizi precedenti	7.173.130	7.070.649
3) riserve statutarie	0	0
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	0	0
II) <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>		
Totale	7.260.341	7.173.130
III) <i>Patrimonio vincolato</i>		
1) <i>fondi vincolati destinati da terzi</i>	0	0
2) <i>fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>	0	0
3) <i>contributi in conto capitale vincolati da terzi</i>	0	0
4) <i>contr. in conto capitale vincolati dagli organi ist.li</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto	7.260.341	7.173.130
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi e oneri	4.092.630	3.152.282
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	318.602	345.163
D) DEBITI		
1) Debiti di funzionamento	3.618.140	3.242.905
2) Debiti di finanziamento	421.677	473.984
3) Debiti verso banche	0	0
4) Altri debiti	424.243	368.564
Totale Debiti	4.464.060	4.085.453
E) RATEI E RISCOINTI	26.820	218.558
TOTALE PASSIVITA'	16.162.453	14.974.586



CONTO ECONOMICO

PROVENTI

	31-dic-2018	31-dic-2017
1 PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1 tesseramento	28.437.238	27.986.641
totale 1 - proventi tipici	28.437.238	27.986.641
2 PROVENTI VARI		
1 da strutture uil	1.381.315	809.747
2 proventi naspi	2.363.508	-
3 coord.to naz.le artigianato	5.905.046	5.782.141
4 diversi	199.715	74.559
totale 2 - proventi vari	9.849.585	6.666.447
3 PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1 rimborsi internazionali	35.732	30.327
2 contr.straord.rimborsi personale	1.087.686	793.985
3 entrate diverse	150.031	102.180
4 finan.ti progetti	184.846	332.999
5 attività immobiliari	-	56.500
totale 3 - proventi att.accessorie	1.458.294	1.315.991
4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1.a dividendi da partecipate	120.000	150.000
1.b dividendi da titoli	33.893	33.893
totale 4.1	153.893	183.893
2.a interessi attivi c/c	275	27
totale 4.2	275	27
totale 4 - proventi finanziari e patrimoniali	154.169	183.920
TOTALE PROVENTI	39.899.285	36.152.999



BILANCIO AL 31/12/2018

		<i>31-dic-2018</i>	<i>31-dic-2017</i>
ONERI			
1	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
a	Salari e stipendi	5.362.484	5.352.281
b	Oneri sociali	1.193.450	1.090.052
c	Trattamento di fine rapporto	294.240	5.940
d	Altri costi	363.995	487.583
1	totale 1.1-spese per il personale	7.214.170	6.935.856
2	Affiliazioni internazionali	372.438	351.262
3	Spese internazionali	94.014	72.178
4	Spese immobiliari	1.073.579	246.014
5	Spese generali	1.467.439	1.246.032
6	Spese legali e professionali	957.004	633.244
7	Spese mobiliari e attrezzature	170.008	348.819
8	Ammortamenti	111.352	7.625
9	Ristorno quote tess.to	14.724.113	14.736.994
	totale 1 - oneri da attività tipiche	26.184.116	24.578.024
2	ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA		
1	Organizzative promozionali e sindacali	1.810.740	1.496.023
2	Attività ordinaria di promozione	126.411	145.707
	totale 2 - oneri promozionali e di raccolta	1.937.151	1.641.730
3	ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
1	Formazione	636.674	666.788
2	Studi e ricerche	405.596	433.564
3	Contributi ad organismi diversi	2.858.820	459.077
4	Contributi strutture artigianato	5.279.726	5.513.870
5	Contributi strutture territoriali	1.421.575	2.353.387
6	Acc.to fondo congressi e eventi	650.000	-
7	Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-
8	Abbuoni e arr.ti passivi	15	6
	totale 3 - oneri da attività accessorie	11.252.405	9.426.692
4	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
1	Oneri bancari	63.078	52.305
	totale 4 - oneri finanziari e patrimoniali	63.078	52.305
5	ALTRI ONERI		
1	Imposte e tasse	375.323	351.767
	totale 5 - altri oneri	375.323	351.767
	TOTALE ONERI	39.812.074	36.050.518
	RISULTATO GESTIONALE	87.212	102.481
	Totale a pareggio	39.899.285	36.152.999

Il Tesoriere: Benedetta Attili



Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2018

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Sindacato e il risultato di gestione dell'esercizio.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato di gestione dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “costanza nei criteri di valutazione”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.



Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della citata deroga, il Sindacato si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

Gli immobili non sono stati ammortizzati perché si ritiene che il valore di bilancio sia almeno pari a quello di mercato. Includono principalmente l'immobile di proprietà di Roma, a Via Lucullo 6, quello di Catania e porzioni di altri immobili in comunione con altre sigle sindacali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. I dividendi distribuiti dalle partecipate concorrono alla formazione del risultato di gestione.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale. Al fine di tener conto di eventuali perdite, al momento non prevedibili, in bilancio è iscritto un Fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, espresse nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 3.723.193, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.



Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Rilevano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

Fondi Rischi

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2018, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base alla anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto gli sarà corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione e rappresentano le obbligazioni nei confronti di fornitori, finanziatori, erario, enti previdenziali e altri soggetti.

Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.



Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Composizione personale	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Dipendenti e distaccati	108	107	1
Altre tipologie	29	32	- 3
totale	137	139	- 2



NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 10.005.092. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.886.416.

saldo al 31/12/2018	saldo al 31/12/2017	differenza
10.005.092	7.118.676	2.886.416

Immobilizzazioni materiali

E' rimasto immutato il valore degli immobili. Gli altri beni materiali si sono incrementati complessivamente di € 80.852 e sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.529.221. Risultano composte da partecipazioni, titoli e depositi cauzionali anche relativi a utenze.



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Imm.ni finanziarie	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Partecipazioni	4.231.422	1.331.422	2.900.000
Titoli	276.276	276.276	-
Depositi cauzionali	20.165	18.500	1.665
Depositi cauzionali utenze	1.358	1.358	-
totale	4.529.221	1.627.556	2.901.665

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni possedute:

società	Valori a bilancio				Dati società	
	quote %	31/12/2017	variazioni	31/12/2018	Patr.netto	bilancio al
UIL Unione Immobiliare Labor spa	100%	868.145	2.900.000	3.768.145	11.729.093	31/12/2018
Lavoro Italiano srl	100%	44.603	-	44.603	81.936	31/12/2017
Laborfin srl	100%	248.673	-	248.673	1.118.789	31/12/2017
Castelfidardo servizi srl	100%	50.000	-	50.000	102.526	31/12/2018
CAF Uil spa	100%	120.000	-	120.000	1.349.902	31/12/2017
Arcadia Concilia spa	100%	1	-	1	34.985	31/12/2017
totale partecipazioni		1.331.423	2.900.000	4.231.422		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 6.109.715. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.700.158.

Attivo circolante	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Crediti	5.024.464	8.433.084	- 3.408.620
Fondo svalutazione crediti	- 2.646.942	- 4.019.569	1.372.627
Disponibilità liquide	3.732.193	3.396.358	335.835
totale	6.109.715	7.809.873	- 1.700.158



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Crediti

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2018 e quelli dell'esercizio precedente.

Attivo circolante	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Crediti tesseramento	1.856.313	1.551.547	304.766
Crediti verso partecipate (a)	2.298.800	6.119.638	- 3.820.838
Crediti verso personale	159.706	120.573	39.133
Crediti contributi straordinari	436.828	352.891	83.937
Crediti verso strutture	260.000	155.851	104.149
Crediti vari	12.816	132.584	- 119.768
totale crediti	5.024.463	8.433.084	- 3.408.621
Fondo svalutazione crediti	- 2.646.942	- 4.019.569	1.372.627
Totale (II)	2.377.522	4.413.515	- 2.035.993

(a) nel bilancio 2017 i crediti verso partecipate erano esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Nel presente bilancio si è preferito, per chiarezza espositiva, indicare separatamente i due importi.

I crediti per tesseramento, per contributi straordinari e verso strutture sono relativi a importi di competenza del 2018 ma incassati nell'esercizio successivo.

I crediti verso il personale si riferiscono ai prestiti erogati al personale dipendente che ne ha fatta richiesta ai sensi del vigente Contratto di lavoro.

Nel prospetto che segue sono indicati nel dettaglio i crediti verso le partecipate con evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

società	31/12/2018	31/12/2017	differenza
UIL Unione Immobiliare Labor spa	2.152.400	5.952.400	- 3.800.000
Lavoro Italiano srl	-	-	-
Laborfin srl	-	-	-
Castelfidardo servizi srl	146.400	-	146.400
CAF Uil spa	-	167.238	- 167.238
Arcadia Concilia spa	-	-	-
totale partecipazioni	2.298.800	6.119.638	- 3.820.838



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

I crediti vari sono composti e si sono movimentati come risulta dal seguente prospetto:

Crediti vari	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Crediti tributari	7.739	77.532	- 69.793
Crediti previdenziali	496	-	496
Altri crediti	4.581	55.052	- 50.471
totale	12.816	132.584	- 119.768

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato:

31/12/2017	utilizzo	riduzione	31/12/2018
4.019.569	- 372.627	- 1.000.000	2.646.942

D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2018 e di quelli dell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Cassa	7.717	525	7.192
Banche	3.724.476	3.395.833	328.643
totale	3.732.193	3.396.358	335.835

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2018 e quelli dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	47.646	46.037	1.609
totale	47.646	46.037	1.609



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni del patrimonio netto al 31/12/2018 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

Patrimonio netto	31/12/2017	destinazione risultato 2017	risultato 2018	31/12/2018
Risultato gestionale esercizio in corso	102.481	- 102.481	87.212	87.212
Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.070.649	102.481	-	7.173.130
Riserve statutarie	-	-	-	-
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	7.173.130	-	87.212	7.260.342

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Si sono così movimentati:

Fondi rischi	31/12/2017	utilizzo	accantonamenti	31/12/2018
Fondo prudenziale controversie	1.392.361	-	-	1.392.361
Fondo manutenzione straordinaria cespiti	550.269	-	1.250.000	1.800.269
Fondo Congresso ed eventi	1.209.652	- 1.209.652	500.000	500.000
Fondo eventi e manifestazioni straordinarie	-	-	400.000	400.000
Totale Patrimonio netto	3.152.282	- 1.209.652	2.150.000	4.092.630

- il Fondo prudenziale controversie è rimasto inalterato rispetto al precedente esercizio. Viene mantenuto solo a scopo prudenziale in quanto allo stato non risultano rischi potenziali;
- il Fondo manutenzione straordinaria cespiti è stato incrementato in previsione degli importanti lavori di ristrutturazione della sede di Roma a Via Lucullo;
- il Fondo congressi ed eventi è stato completamente utilizzato anche per il 17° Congresso Nazionale del 21-23 giugno 2018 ed è stato incrementato con un accantonamento di € 500.000;
- è stato deciso di creare un Fondo per eventi e manifestazioni straordinarie da utilizzare in caso di eventi non prevedibili ma di rilevante impegno con un accantonamento di € 400.000;



C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2018 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data. E' incrementato delle sole quote di rivalutazione dei fondi al 31/12/2006 in quanto dal 01/01/2007 le quote di TFR che maturano sono destinati a Fondi di Previdenza complementare o all'INPS.

Si è così movimentato:

Movimentazioni TFR	in Azienda	c/o INPS	c/o F.di Prev.compl.	Totale
F.do al 31/12/2017	345.163,08	47.720,35	1.774.253,09	2.167.136,52
Riclassificazioni	2.588,91	- 2.631,06		- 42,15
Rivalutazione	7.297,18	1.069,80	-	8.366,98
Imposta sostitutiva	- 1.240,57	- 181,86	-	- 1.422,43
Quota TFR anno	-	9.087,63	306.066,17	315.153,80
Contributo FPLD	-	- 990,10	- 19.471,80	- 20.461,90
Anticipazioni TFR	- 19.631,06	- 21.368,94	-	- 41.000,00
Acconti TFR liquidato	- 15.575,62	-	-	- 15.575,62
F.do al 31/12/2018	318.601,92	32.705,82	2.060.847,46	2.412.155,20

D) DEBITI

I debiti sono variati come risulta dalla seguente tabella:

Debiti	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Debiti di funzionamento	3.618.140	3.242.905	375.235
Debiti di finanziamento	421.677	473.984	- 52.307
Debiti verso banche	-	-	-
Altri debiti	424.243	368.564	55.679
Totale debiti	4.464.060	4.085.453	378.607



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Nel dettaglio:

Debiti di funzionamento	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Verso strutture territoriali	140.857	814.177	- 673.320
Verso categorie	181.038	493.471	- 312.433
Per sostegno strutture	1.921.898	846.550	1.075.348
Fornitori	351.538	539.267	- 187.729
Tributari	221.633	329.050	- 107.417
Previdenziali	310.850	216.199	94.651
Altri	490.326	4.191	486.135
Totale debiti	3.618.140	3.242.905	375.235

Debiti di finanziamento	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Mutuo Unipol	421.677	473.984	- 52.307
Totale debiti	421.677	473.984	- 52.307

I debiti di finanziamento sono relativi al residuo importo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania per il quale si forniscono le seguenti indicazioni:

Banca	stipula	scadenza	importo	residuo	tasso	rata
Unipol Banca	14/10/2005	31/12/2025	950.000	421.677	Eur 6m + 195 bps	semestrale

Altri debiti	31/12/2018	variazioni	31/12/2017
Fondo oneri differiti dipendenti	411.592	53.746	357.846
Debiti v/personale dipendente	12.651	1.932	10.718
Totale debiti	424.243	55.679	368.564

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	26.820	218.558	- 191.738
totale	26.820	218.558	- 191.738



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento, principale fonte di entrata della Confederazione, raccolti presso la collettività di riferimento. Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività tipiche	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Tesseramento	28.437.238	27.986.641	450.597
totale	28.437.238	27.986.641	450.597

2) PROVENTI VARI

Si registra un incremento in generale dei proventi vari ed in particolare delle quote Naspi:

Proventi vari	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Da strutture UIL	1.381.315	809.747	571.568
Proventi naspi	2.363.508	-	2.363.508
Coordinamento naz.le Artigianato	5.905.046	5.782.141	122.905
Diversi	199.715	74.559	125.156
totale	9.849.584	6.666.447	3.183.137

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività accessorie	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Rimborsi internazionali	35.732	30.327	5.405
Contr.straord.rimborsi personale	1.087.686	793.985	293.701
Entrate diverse	150.031	102.180	47.851
Finanziamenti progetti	184.846	332.999	- 148.153
Attività immobiliari	-	56.500	- 56.500
totale	1.458.294	1.315.991	142.303



4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono composti come riportato nella tabella che segue con indicazione delle differenze rispetto al precedente esercizio.

Proventi finanz.e patrimon.li	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Dividendi da partecipate	120.000	150.000	- 30.000
Dividendi da titoli	33.893	33.893	-
Interessi attivi su c/c	275	27	248
totale	154.168	183.920	- 29.752

I dividendi da partecipate sono stati distribuiti dalla Laborfin srl mentre quelli da titoli sono relativi alle azioni possedute della Unipol.

ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio

1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Oneri da attività tipiche	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Spese per il personale	7.214.170	6.935.856	278.314
Affiliazioni internazionali	372.438	351.262	21.176
Spese internazionali	94.014	72.178	21.836
Spese immobiliari	1.073.579	246.014	827.565
Spese generali	1.467.439	1.246.032	221.407
Spese legali e professionali	957.004	633.244	323.760
Spese mobiliari e attrezzature	170.008	348.819	- 178.811
Ammortamenti	111.352	7.625	103.727
Ristorno quote tesseramento	14.724.113	14.736.994	- 12.881
totale	26.184.117	24.578.024	1.606.093



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Il maggiore incremento riguarda le Spese immobiliari per gli oneri sostenuti per l'adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e privacy della Sede e per l'accantonamento al Fondo per manutenzione straordinaria in previsione dei necessari lavori esterni.

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Oneri Promozionali e di raccolta	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Organizzative promozionali e sindacali	1.810.740	1.496.023	314.717
Attività ordinaria di promozione	126.411	145.707	- 19.296
totale	1.937.151	1.641.730	295.421

3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Oneri da attività accessorie	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Formazione	636.674	666.788	- 30.114
Studi e ricerche	405.596	433.564	- 27.968
Contributi ad organismi diversi	2.858.820	459.077	2.399.743
Contributi strutture artigianato	5.279.726	5.513.870	- 234.144
Contributi strutture territoriali	1.421.575	2.353.387	- 931.812
Acc.to fondo congressi e eventi	650.000	-	650.000
Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-	-
Abbuoni e arrotondamenti passivi	15	6	9
totale	11.252.405	9.426.692	1.825.713

I contributi a organismi diversi comprendono € 2.230.022 erogati a titolo di finanziamento servizi. Sono sensibilmente aumentati in quanto è stato possibile destinare a tale scopo le quote Naspi.

4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Interessi passivi su mutuo	16.136	17.920	- 1.784
Interessi passivi v/banche	7.466	161	7.305
Oneri bancari e altri	39.476	34.225	5.251
totale	63.078	52.305	10.773



5) ALTRI ONERI

Altri oneri	31/12/2018	31/12/2017	differenza
Imposte dell'esercizio	245.688	234.991	10.697
Imposte e tasse locali	116.014	116.246	- 232
Altre imposte e tasse	13.621	530	13.091
totale	375.323	351.767	23.556

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono indicate le garanzie prestate dalla UIL a favore di terzi.

Fideiussioni a partecipate		Garanzia: personale a prima istanza		
Istituto	Beneficiario	utilizzato		note
SME Grecale Srl (Servicer Unipol)	UIL Labor SpA	4.126.603	*	Fideiussione
UBI Scpa	CAF UIL SpA	2.908.549	*	Fideiussione
UBI Scpa	UIL Labor SpA	3.003.341	*	Fideiussione
Unipol Banca SpA	UIL Labor SpA	14.088.472	*	Mutui vari
		24.126.965		

Patronage a strutture territoriali		Garanzia: personale a prima istanza		
Istituto	Beneficiario	utilizzato		note
Unipol Banca SpA	CSP Rimini	40.999	*	Prestito

Ipoteche		Garanzia: ipoteca a scadenza		
Istituto	Beneficiario	utilizzato		note
SME Grecale Srl (Servicer Unipol)	UIL	473.984		Mutuo Catania

Fideiussione a favore enti		Garanzia: personale a prima istanza		
Istituto	Beneficiario	utilizzato		note
Banca Popolare di Milano SpA	Istituto Progetto Sud	298.376	*	Fido C/C
UBI Scpa	Istituto ITAL UIL	10.269.766	*	Fideiussione
		10.568.142		

(*) dati al 31/12/2017

totale	35.210.090
---------------	-------------------

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2018

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

L'attuale Collegio dei Revisori è stato eletto dal Congresso della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro tenutosi nel mese di giugno 2018 in Roma.

A) Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2018, del risultato economico a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al U.I.L. Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il Bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione italiani individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni dell'Organo Esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La Nota Integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati.

Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione si chiude con un avanzo di gestione di € 87.211,61.

Il Collegio dei Revisori si è confrontato con la società di revisione BDO Italia S.p.A. alla quale è stata affidata la revisione contabile facoltativa la quale ha confermato che il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Per quanto precede il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Roma 8 maggio 2019

Il Collegio dei Revisori



UIL - Unione Italiana del Lavoro

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Prot. RC045292018BD1917

Relazione della società di revisione indipendente

All'esecutivo Confederale Nazionale della
UIL - Unione Italiana del Lavoro

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della UIL - Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UIL - Unione Italiana del Lavoro è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL - Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, non essendo la UIL - Unione Italiana del Lavoro tenuta alla revisione legale dei conti.

Responsabilità del tesoriere per il bilancio d'esercizio

Il tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL - Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

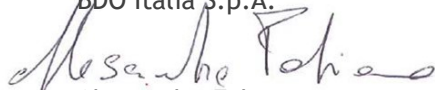
Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL - Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL - Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 13 maggio 2019

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Fabiano
Socio